



Ufficio Struttura delle Professioni Sanitarie

Dirigente responsabile: Dott.ssa Isabella Cevasco



AREA CURE INFERMIERISTICHE: CHE COSA E'.....E COME FUNZIONA .

L' AREA CURE INFERMIERISTICHE dell'E.O. Ospedali Galliera, è il primo reparto attivato nel nord Italia in cui i pazienti sono affidati alla responsabilità del personale infermieristico sotto l'aspetto organizzativo e assistenziale, fermo restando la tutela clinica del medico del reparto di provenienza fino alla dimissione dall'ospedale. Nel reparto, dotato di n. 12 posti letto, sono ricoverati pazienti clinicamente stabilizzati, dopo aver superato la fase acuta, che necessitano di una tipologia assistenziale a media-bassa intensità assistenziale.

La Dirigente Responsabile dell'Area Cure Infermieristiche è la dott.ssa Isabella Cevasco, Responsabile della Struttura Professioni Sanitarie, coadiuvata dalla Coordinatrice Inf. Mirella Fullone. L'attivazione del reparto a conduzione infermieristica è stata disposta dalla Direzione Aziendale, in conformità alle indicazioni regionali – D.G.R. n. 328 del 28/04/2017 – che prevedono, inoltre, una collaborazione istituzionale tra l'E.O. Ospedali Galliera e l'Azienda S.P.E. Brignole per l'istituzione



di un secondo reparto a conduzione infermieristica di 12 posti letto al fine di facilitare la continuità assistenziale ospedale – territorio.

Nell'AREA CURE INFERMIERISTICHE dell'Ospedale Galliera, vengono ricoverati ed assistiti pazienti clinicamente stabili, provenienti da tutti i reparti ospedalieri ad esclusione delle Strutture ad alta intensità di cura (Rianimazione e UTIC).

L'Area Cure Infermieristiche rappresenta, infatti, un modello assistenziale utile per tutti i pazienti che abbiano completato il percorso diagnostico/terapeutico di elevato valore tecnologico e clinico ma che necessitino ancora di una continuità assistenziale complessa, di tipo infermieristico, prima delle dimissioni.

L'attivazione di posti letto dedicati a tale modello assistenziale consentirà, inoltre, di ottimizzare le giornate di degenza ovvero la durata dei ricoveri – e di conseguenza la disponibilità di posti letto nell'Ospedale per i pazienti acuti – e di diversificare il bisogno e la tipologia di assistenza infermieristica consolidando i risultati terapeutici ottenuti nel reparto per acuti di provenienza.

In particolare, i pazienti ricoverati presentano le seguenti caratteristiche:

- affetti da patologie cronic-degenerative e/o patologie acute; dimissibili dal reparto per acuti; necessità di mantenere e completare la stabilizzazione clinica raggiunta nel corso del ricovero acuto attraverso un'assistenza infermieristica continuativa nelle 24 ore con la disponibilità di una tutela medica.

Sotto il profilo organizzativo, gli infermieri assicurano la presa in carico e coordinano il percorso di uscita del paziente dall'Ospedale, attivando un supporto domiciliare telefonico e programmando le successive visite in ambulatorio infermieristico.

La degenza massima, di norma, è prevista in 15 giorni.

Per quanto riguarda, infine, il rapporto con pazienti e familiari, il reparto è impostato in modalità "aperta", ossia offre una fascia oraria di accesso molto ampia (07.00 – 21.00), per rendere il più agevole possibile la relazione tra la persona ricoverata ed i suoi familiari.

